



COMUNE DI ZAMBRONE
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PIANO STRUTTURALE - L.R. n°19 del 16/04/2002
SCHEDE DI ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO

Gennaio
2009

QUADRO CONOSCITIVO
DOCUMENTO PRELIMINARE
VAS



La struttura territoriale e l'armatura urbana dell'area disegnano un policentrismo di realtà urbano-rurali di piccole dimensioni. La specificità di questi insediamenti è strettamente connessa al carattere rurale dei luoghi. Sono unità urbane minime, perfettamente integrate nel paesaggio e con discreta qualità urbana, definita dalla dimensione del costruito e dal rapporto sociale tra gli abitanti. Oltre al centro capoluogo e alla cosiddetta Marina, sulla quale sono prevalenti gli insediamenti di carattere turistico-ricettivo, cinque sono le frazioni: Daffinà, Daffinacello, Madama, San Giovanni e Priscopio.

Come mostra la legenda qui a fianco, il tessuto insediativo con carattere urbano e i centri minori sono stati classificati attraverso una lettura di carattere storico, morfologico e funzionale, individuando le seguenti ripartizioni:

1. Struttura urbana:

1.1 **nucleo originario**: costituisce l'insieme degli edifici e delle aree pubbliche che hanno subito stratificazioni storiche varie e per questa ragione all'interno dell'ambito ricadono anche manufatti di recente costruzione

1.2 novecentesca

Ambiti delle ricostruzioni post-sismiche

Daffinà

Madama

San Giovanni

1.3 recente

a) a progettazione urbanistica unitaria (ERP): interventi frutto di piani attuativi di iniziativa pubblica o privata, caratterizzati da un disegno complessivo coerente, sia nella morfologia dei lotti che nei caratteri tipologici degli edifici. All'interno di questa voce sono compresi altresì ambiti non sottoposti a strumentazione urbanistica di dettaglio, ma dove la morfologia dei luoghi, il disegno della trama viaria o anche la progettazione edilizia hanno portato a una prevalenza di caratteri tipologico-formali omogenei;

b) a progettazione urbanistica di tipo ricettivo: interventi di iniziative private, a prevalente carattere turistico-ricettivo, caratterizzati da un disegno complessivo a volte coerente, sia nella morfologia dei lotti che nei caratteri tipologici degli edifici, altre volte incoerente, ove il disegno urbano risulta privo di qualità e legato alla fruizione immediata dello spazio edificabile;

c) ad assetto indefinito: quando si tratta prevalentemente di aree di frangia urbana ovvero di parti di tessuto insediativo che non hanno ancora trovato una configurazione compiuta; comprende anche alcune aree all'interno dei centri abitati non ancora edificate, spesso corrispondenti ad ambiti mal sistemati o anche aree a verde che necessitano di un ripristino ambientale.

d) insediamenti rurali diffusi: costituiscono il prodotto dell'incontrollata urbanizzazione su territorio aperto avvenuta negli ultimi 20-25 anni e che per il tempo trascorso può essere considerata di tipo consolidata.

LEGENDA

STRUTTURA URBANA

nucleo originario



nucleo originario

novecentesca



ambiti delle ricostruzioni post-sismiche

recente



a progettazione urbanistica unitaria (ERP)



a progettazione urbanistica di tipo ricettivo



ad assetto indefinito



insediamenti rurali diffusi













